

NORMATIVA SULLA TRASPARENZA BANCARIA

Foglio informativo sulle operazioni e servizi offerti alla clientela

Apertura di credito con Cooperative – non consumatore

Data pubblicazione: 18/01/2021

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica : BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' PER AZIONI

Forma Giuridica : S.P.A

Sede Legale e Amministrativa: VIA R. BUCCI, 61 - MORCIANO DI ROMAGNA - RN

Indirizzo Telematico : info@bancavalconca.it

Sito Internet: www.bancavalconca.it

Patrimonio : 106.080.625,87 EUR Capitale Sociale : 27.284.034,06 EUR

Riserve dell'Istituto : 78.796.591,81 EUR

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n 627.00

Codice ABI n. 05792

Codice Fiscale : 00125680405 P.Iva. : 00125680405

Iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini - n.16601

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con l'apertura di credito in conto corrente la Banca tiene a disposizione del Cliente una determinata somma di denaro per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato, con facoltà per il Cliente di addebitare il conto corrente oltre il saldo disponibile e nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante emissione di assegni bancari) in una o più volte l'importo messogli a disposizione e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito, con facoltà dello stesso Cliente di riutilizzare le rimesse ma sempre nel limite della somma messagli a disposizione dalla Banca (importo totale del credito).

Il Cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti della somma messagli a disposizione e la Banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento).

Se la Banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni pattuiti per detta fattispecie nel presente Foglio informativo.

La presente apertura di credito è attivata tramite l'intervento delle cooperative di garanzia:

- Fider S.C., società costituita per il rilascio di garanzie a favore dei soci, ai Confidi soci ed alle imprese consorziate socie di questi ultimi, nelle operazioni di finanziamento ed affidamento a loro favore, effettuate dalle banche e dagli altri soggetti autorizzati ad operare nel settore finanziario ed effettuare tutti i servizi connessi o strumentali a questa attività.

La Cooperativa potrà intervenire anche in controgaranzia, in cogaranzia o in garanzia diretta in relazione alle garanzie prestate dai confidi associati.

- Artigiancredito, società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi o strumentali. Più in particolare, attraverso l'utilizzazione di risorse provenienti dai soci, dagli enti sostenitori e da terzi, nei limiti previsti dalla legge e dal presente statuto, presta in via mutualistica e imprenditoriale garanzie, cogaranzie o controgaranzie, volte a favorire il finanziamento dei soci da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario ed effettua inoltre tutti i servizi connessi o strumentali a questa attività. La Società può svolgere le attività descritte anche a favore di confidi soci e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

- Finterziario Soc. Coop. di Garanzia, società avente ad oggetto l'attività di assistenza e consulenza alle imprese associate nella soluzione di operazioni attive e passive attinenti il credito attraverso la prestazione di garanzie mutualistiche.

- UNI.CO, società che si propone di favorire lo sviluppo della piccola e media impresa, agevolando, mediante l'organizzazione di garanzie collettive, i propri soci nell'accesso al credito e nel contenimento del tasso di remunerazione del capitale di prestito, al fine di promuovere lo sviluppo ed il consolidamento delle loro attività economiche, la realizzazione di investimenti, i processi di organizzazione, di innovazione, di internazionalizzazione, di riconversione, di ristrutturazione, anche finanziaria, per favorirne la capitalizzazione.

In caso di intervento in controgaranzia, la garanzia richiesta dalle cooperative sarà quella del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet (<http://www.fondidigaranzia.it/>).

Il fondo nazionale di garanzia, ex legge 662/96, è un fondo patrimoniale costituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e gestito da Medio Credito Centrale Spa, che fornisce garanzie di primo grado escutibili a prima richiesta, al fine di agevolare l'accesso al credito delle PMI in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa.

La percentuale di copertura del fondo di garanzia PMI ex L. 662/96 arriva fino a un massimo dell'80% dell'importo del credito erogato in funzione dei casi previsti dal Fondo e comunque entro il massimale di Euro 2.500.000,00 (importo massimo variabile in base alla tipologia di impresa richiedente. Per maggiori informazioni consultare il sito www.fondidigaranzia.it).

Tale massimale può essere utilizzato attraverso una o più operazioni e senza un limite al numero di operazioni effettuabili.

Sulla quota del credito garantita dal Fondo non può essere acquisita alcuna altra garanzia reale, assicurativa e bancaria; tali garanzie possono invece essere acquisite sulla parte residua del credito (qualora sulla quota non garantita dal Fondo venga acquisito un pegno su valori mobiliari o denaro, l'importo garantito dal Fondo viene ridotto del valore nominale del citato pegno). Sono invece acquisibili sull'intero credito garanzie personali nonché vincoli o specifiche cautele.

In ogni caso la Banca si riserva di valutare il merito creditizio del soggetto richiedente.

Il cliente è tenuto a rimborsare alla Banca all'atto dell'erogazione del credito le spese da questa sostenute per la presentazione della pratica e per la commissione dovuta per il rilascio della garanzia a valere sul Fondo Centrale di Garanzia come indicato nelle condizioni economiche (importo che verrà retrocesso dalla Banca a Medio Credito Centrale).

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rischio tasso; possibili variazioni in senso sfavorevole, sulla base delle fluttuazioni di mercato, dei tassi applicati all'apertura di credito; per esempio l'aumento del tasso cosiddetto "passivo" o "dare" comporterebbe l'incremento degli interessi da pagare sull'utilizzo del fido;

- rischio variazione delle condizioni economiche applicate al rapporto, diverse dal tasso, qualora sia contrattualmente previsto (spese, commissioni, ecc); per esempio l'aumento delle spese per l'invio periodico della documentazione di trasparenza comporta un maggior onere a carico del cliente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio di affidamento con durata determinata (con Fider S.C. – garanzia al 30%)

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.000.000,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto: 18 mesi meno un giorno

Tasso di interesse: 5%

Cmf : 2,00 % annuale

Commissione FDG per rilascio garanzia: € 10.000,00

Spese visure: € 30,00

TAEG contrattuale 7,825%

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 114.742,33

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 114.742,33

Esempio di affidamento con durata determinata (con Artigiancredito)

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.000.000,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto: 18 mesi meno un giorno

Tasso di interesse: 4,00%

Cmf : 2,00 % annuale

Commissione FDG per rilascio garanzia: € 10.000,00

Spese visure: € 30,00

TAEG contrattuale 6,80 %

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 201.657,48

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 1.201.657,48

Esempio di affidamento con durata determinata (con Finterziario– garanzia al 30%)

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.000.000,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto : 18 mesi meno un giorno

Tasso di interesse: 5%

Cmf : 2,00 % annuale

Commissione FDG per rilascio garanzia: € 10.000,00

Spese visure: € 30,00

TAEG contrattuale 7,825%

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 114.742,33

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 114.742,33

Esempio di affidamento con durata determinata (con UNI.CO – garanzia al 30%)

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.000.000,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto : 18 mesi meno un giorno

Tasso di interesse: 5%

Cmf : 2,00 % annuale

Commissione FDG per rilascio garanzia: € 10.000,00

Spese visure: € 30,00

TAEG contrattuale 7,825%

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 114.742,33

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 114.742,33

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre Condizioni Economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nel Riepilogo delle spese e nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO

IDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Durata massima	18 mesi meno un giorno
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Con garanzia Fider S.C. al 30% : 5,00% Con garanzia Fider S.C pari o superiore al 50%: 4,75% Con garanzia Artigiancredito al 30% : 4,00% Con garanzia Artigiancredito pari o superiore al 50%:3,75% Con garanzia Finterziario al 30% : 5% Con garanzia Finterziario pari o superiore al 50%: 4,75% Con garanzia UNI.CO. al 30% : 5% Con garanzia UNI.CO pari o superiore al 50%: 4,75%
		Commissione onnicomprensiva	0,50% (trimestrale)
		Spese per mancato perfezionamento di pratiche di affidamento deliberate, su richiesta documentata del cliente, e non perfezionate dallo stesso	fino € 50.000,00 € 100,00 da € 50.000,00 a € 200.000,00 € 200,00 oltre € 200.000,00 € 300,00
		Recupero spese visure	Come da fattura visurista
		Commissione FDG per rilascio garanzia	Fino a un massimo del 3% dell'importo garantito
		Costo pratica a favore cooperativa	Non quantificabile a priori
		Sconfinamenti - assenza di fido	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	14,50 %	
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	45,00 EUR(*)	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso debitore per scoperto di c/c 14,50 %	
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	45,00 EUR(*)	

CONTEGGIO INTERESSI	Periodicità	Annuale
	Modalità di calcolo degli interessi	Viene utilizzato l'anno civile

(*) La CIV è applicata in ogni caso in cui la Banca consente al cliente l'utilizzo di somme di denaro o addebiti in c/c in misura eccedente rispetto all'importo dell'affidamento concesso (utilizzo extrafido), avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 delle Legge sull'usura (L.n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente può essere consultato in Filiale e sul sito internet della banca www.bancavalconca.it

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato, con un preavviso di 15 giorni.

Se il Cliente ha utilizzato, in tutto o in parte, la somma messa a disposizione, provvede alla restituzione della medesima e al pagamento degli altri importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente comma. Il Cliente è inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili eventualmente corrisposte dalla stessa alla pubblica amministrazione in dipendenza del Contratto.

Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere o di ridurre l'affidamento al ricorrere di una giusta causa.

La Banca ha inoltre la facoltà di ridurre o sospendere l'apertura di credito precedentemente concessa.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna).

La struttura organizzativa responsabile della trattazione del reclamo è l'Ufficio Reclami all'interno della Funzione Legale e Segreteria Societaria.

E' consentito l'inoltro a mezzo:

1. Posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: Via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna (RN);
2. Email ordinaria: Contenzioso@bancavalconca.it;
3. Posta Elettronica Certificata (PEC): Legalepec@bancavalconca.com;
4. Fax: 0541/987802.

L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, il cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la banca - attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto presso il Conciliatore Bancario Finanziario con sede legale in Via delle Botteghe Oscure, 54 Roma 00186, Tel. 06/674.821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

- Il cliente unitamente alla banca, può infine attivare (anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario) una procedura arbitrale (ai sensi degli art. 806 e ss. del c.p.c.).

LEGENDA

Apertura di credito (fido o affidamento)	Spese fisse per la gestione del conto.
---	--

Commissione di messa a disposizione fondi	Commissione calcolata in misura proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata dell'affidamento.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione che il cliente e' tenuto a corrispondere nel caso in cui la Banca ritenga di eseguire eventuali disposizioni oltre i limiti della pattuita apertura di credito: detta commissione è commisurata ai costi sostenuti dalla banca.
Importo totale del credito	indica il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione in virtù del contratto di apertura di credito
Spese di istruttoria	Spese che il Cliente deve pagare alla Banca nel caso in cui, prima della stipula del contratto, la determinazione delle condizioni economiche sia effettuata sulla base di un'istruttoria con conseguente consegna al Cliente di documenti personalizzati
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito per il Cliente al dettaglio espresso in percentuale annua;